



Ente per il Diritto allo Studio Universitario  
dell'Università Cattolica

---

Largo Gemelli 1, Milano

---

## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

## EDUCatt - Ente per il Diritto allo studio Universitario dell'Università Cattolica

Codice Fiscale: 97489410155 - P. IVA: 06529660968

Iscrizione al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Milano n. 14-12-1341 del 29 novembre 2016

Sede centrale: Milano | Largo A. Gemelli 1 | Sede operativa: via L. Necchi 9 | web: [www.educatt.it](http://www.educatt.it) | [www.educatt.org](http://www.educatt.org)

Presidenza | Direzione: tel. 02.7234.2415 | fax 02.80.53.215 | mail [direzione.dsu@educatt.it](mailto:direzione.dsu@educatt.it)

Comunicazione istituzionale e promozione: tel. 02.7234.3234 | 02.7234.3201 | mail [comunicazione@educatt.org](mailto:comunicazione@educatt.org)

Accoglienza studenti, informazioni e agevolazioni economiche: tel. 02.7234.2416 | fax 02.8718.1067 | mail [info.dsu@educatt.it](mailto:info.dsu@educatt.it)

Ristorazione: tel. 02.7234.2400 | mail [ristorazione@educatt.org](mailto:ristorazione@educatt.org)

Assistenza sanitaria e psicologica: Largo Gemelli 1 | tel. 02.7234.2217 | mail [centro.sanitario.dsu@educatt.it](mailto:centro.sanitario.dsu@educatt.it)

Soluzioni e strumenti - Libri: tel. 02.7234.3226 | mail [librario.dsu@educatt.it](mailto:librario.dsu@educatt.it) (distrib.) | tel. 02.7234.2235 | mail [editoriale.dsu@educatt.it](mailto:editoriale.dsu@educatt.it) (prod.)

Sede di Brescia: via Tosio 1

Accoglienza studenti, informazioni, ristorazione e agevolazioni economiche: tel. 030.2406.202 | mail [info.bs.dsu@educatt.it](mailto:info.bs.dsu@educatt.it)

Libri (distribuzione): Libreria Università Cattolica, via Trieste 17/D | tel. 030.2406.440 | fax 030.2406.441 | mail [libreria-bs@unicatt.it](mailto:libreria-bs@unicatt.it)

Sede di Piacenza: via dell'Anselma 7

Accoglienza studenti, informazioni, ristorazione, libri (distribuzione): tel. 0523.62.11.11 | fax 0523.579.416 | mail [info.pc.dsu@educatt.it](mailto:info.pc.dsu@educatt.it)

Sede di Roma: Largo F. Vito 1

Accoglienza studenti, informazioni, ristorazione, libri (distribuzione): tel. 06.301.54.210 | fax 06.301.55.708 | mail [info.rm.dsu@educatt.it](mailto:info.rm.dsu@educatt.it)

SportInCampus: tel. 06.305.01.20 | mail [sportincampus@educatt.org](mailto:sportincampus@educatt.org)

**Versione del documento: 1.0**

**Data ultima revisione: 25 luglio 2024**

**Redazione e revisione: Pietro Parmeggiani, Angelo Giornelli, Stefano Terraneo**

**Copyright delle informazioni: EDUCatt – Largo Gemelli 1 20123 Milano**

## SOMMARIO

---

1.	Definizioni	4
2.	Introduzione	6
3.	Destinatari	8
4.	Condotte rilevanti	8
5.	Aree di rischio	9
6.	Sistema organizzativo di EDUCatt	9
7.	Codice di Condotta	11
8.	Strumenti per la prevenzione e gestione dei rischi	12
8.1	Sviluppo della persona-atleta e partecipazione all'attività sportiva	13
8.2	Inclusione e valorizzazione delle diversità	14
8.2.1	Gestione delle manifestazioni sportive	15
8.3	Selezione e gestione dei soggetti preposti (i.e. allenatori, direttori tecnici - sportivi e preparatori atletici, accompagnatori)	16
8.3.1	Gestione delle attività di primo soccorso e gestione degli infortuni	17
8.4	Utilizzo degli spazi/locali dedicati all'attività sportiva (es. spogliatoi, docce, palestra, campo allenamenti) e gestione dei relativi accessi	18
8.5	Gestione delle trasferte (inclusi i viaggi)	19
8.6	Gestione dell'offerta di servizi di assistenza psicologica o psicoterapeutica	19
8.7	Gestione dei Social Network	20
9.	Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni	20
10.	Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni	21
11.	Informazione e Formazione	22
11.1	Informazione	22
11.2	Gestione delle attività formative obbligatorie annuali e relativi corsi di aggiornamento in materia di <i>safeguarding</i>	23
12.	Sistema Disciplinare	23
12.1	Ipotesi di irrogazione delle sanzioni	24
12.2	Criteri Generali di Irrogazione delle Sanzioni	24
12.3	Dipendenti e Amministratori	24
12.4	Collaboratori e Soggetti Terzi in generale	24

---

## 1. Definizioni

<b>«Abuso dei mezzi di correzione»</b>	L'oltrepassare i limiti dell'uso del potere correttivo e disciplinare spettante a un soggetto nei confronti della persona offesa, che viene dunque esercitato con modalità non adeguate o al fine di perseguire un interesse diverso da quello per il quale tale potere è conferito dall'ordinamento federale.
<b>«Abuso di matrice religiosa»</b>	L'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume.
<b>«Abuso fisico»</b>	Qualsiasi atto deliberato e sgradito, consumato o tentato (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), idoneo in senso reale o potenziale di causare, direttamente o indirettamente, ovvero intenzionalmente falsificare un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita.
<b>«Abuso psicologico»</b>	Qualsiasi atto intenzionale e indesiderato incluso l'isolamento, il confinamento, la mancanza di rispetto, la sopraffazione, l'aggressione verbale, l'intimidazione o qualsiasi altro comportamento che possa incidere negativamente sul senso di identità, dignità e autostima o su emozioni, cognizioni, valori nonché convinzioni del Tesserato ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del Tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.
<b>«Abuso sessuale»</b>	Qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato.
<b>«Bulismo» o «cyberbullismo»</b>	Qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo da parte di uno o più soggetti, personalmente, anche attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia che si tratti di caso isolato sia di atti ripetuti nel tempo, ai danni di uno o più Tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sugli stessi.
<b>«CSI APS»</b>	Centro Sportivo Italiano Associazione di Promozione Sociale.
<b>«Codice di Condotta»</b>	Codice di Condotta a Tutela dei Minori e per la Prevenzione delle Molestie, della Violenza di Genere e di ogni altra condizione di discriminazione.
<b>«Comportamenti discriminatori»</b>	Qualsiasi altro comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
<b>«CONI»</b>	il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) <sup>1</sup> è un ente di diritto pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale nonché il compito di promuovere la massima diffusione della pratica sportiva.
<b>«Destinatari»</b>	Tesserati, dipendenti, collaboratori, volontari e altri soggetti terzi e qualsiasi altro soggetto che a qualsivoglia titolo svolge la propria attività per EDUCatt.
<b>«EDUCatt» o «Fondazione»</b>	Ente per il Diritto dello Studio Universitario dell'Università Cattolica.
<b>«Incuria»</b>	C.d. "neglect", la mancata soddisfazione delle necessita fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo.
<b>«Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva»</b>	Il presente documentato, adottato da EDUCatt, che disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006.
<b>«Molestia sessuale»</b>	Qualsiasi atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo.
<b>«Negligenza»</b>	C.d. "negligence", mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi Tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento,

<sup>1</sup> <https://www.coni.it/it/>

	omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno.
<b>«Nonnismo»</b>	C.d. "hazing", ogni condotta che coinvolge un'iniziazione umiliante e/o pericolosa dei nuovi membri da parte dei membri veterani del medesimo gruppo.
<b>«Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni» (anche "Responsabile Safeguarding")</b>	Organismo di garanzia nominato da EDUCatt con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, D.Lgs. 36/2021.
<b>«Segnalazione»</b>	Comunicazione avente ad oggetto il ragionevole e legittimo sospetto o la consapevolezza di Violazioni.
<b>«Sistema Disciplinare»</b>	Insieme delle misure sanzionatorie nei confronti di coloro che commettono Violazioni.
<b>«Soggetto Segnalante» o «Segnalante»</b>	persona fisica che effettua la Segnalazione.
<b>«Tesserato»</b>	Tesserato CSI APS presso EDUCatt.
<b>«Violazione»</b>	Comportamenti, atti od omissioni costituenti - anche potenzialmente - condotte di abuso, di violenza e di discriminazione nei confronti dei tesserati di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza.
<b>«Violenza di genere»</b>	Tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori a quelli discriminatori in base al sesso.

I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale ove il contesto lo richieda e viceversa; analogamente i termini definiti al maschile si intendono anche al femminile.

## 2. Introduzione

---

Con la Legge n. 86 del 8 agosto 2019 è stata conferita delega al Governo per - tra le altre - il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché del rapporto di lavoro sportivo.

Tra i decreti attuativi della suddetta legge, si annovera il **Decreto Legislativo n. 39 del 28 febbraio 2021**<sup>2</sup> il cui art. 16 - rubricato "*Fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport*" - ha previsto l'obbligo per le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione sportiva di redigere "*linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198*<sup>3</sup> o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale".

La **Giunta Nazionale del CONI**, con delibera n. 255 del 25 luglio 2023, ha adottato il "*Modello di Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (Regolamento Safeguarding)*", predisposto quale riferimento per le Federazioni Sportive Nazionali negli adempimenti predetti, nonché è stato istituito l'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

A fronte di quanto sopra, il CSI APS si è adeguato alla suddetta prescrizione, deliberando l'adozione delle **Linee Guida del Centro Sportivo Italiano APS per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela de minori e per la prevenzione delle molestie<sup>4</sup>, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione<sup>5</sup> prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale**.

Ciò con l'obiettivo di garantire il rispetto del diritto della persona alla pratica sportiva, tutelandola contro ogni forma di maltrattamento, violenza, discriminazione<sup>6</sup> e/o abuso affinché sia salvaguardato il suo sviluppo fisico, psicologico, spirituale, sociale e morale, tramite la realizzazione e l'adozione di orientamenti e regolamentazioni utili per l'attuazione di interventi e metodologie uniformi a livello procedurale, sia nazionale che territoriale, con il fine specifico di garantire che tutte le organizzazioni sportive rispondano efficacemente all'esigenza di tutelare tutti i soggetti.

---

<sup>2</sup> Attuazione dell'articolo 8 della Legge 8 agosto 2019, n. 86 recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi, c.d. Riforma del Diritto Sportivo.

<sup>3</sup> Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.

<sup>4</sup> Per "molestia" si intende qualsiasi azione, omissione o comportamento, verbale e non, che rechi offesa alla persona, alla sua professionalità, alle sue capacità o alla sua integrità psico-fisica e che possa condizionare negativamente le relazioni associative o che degradi il clima all'interno di DENOMINAZIONE SOCIALE, ivi incluse le forme di violenza morale e psicologica esercitate all'interno degli spazi sociali.

<sup>5</sup> Per "discriminazione" si intende qualsiasi atto, comportamento, disposizione, criterio, prassi o patto che, in riferimento alla sfera personale e sociale (genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, caratteristiche somatiche, disabilità, religione, lingua, opinioni personali e politiche), produca un effetto pregiudizievole (discriminazione diretta) o una situazione di particolare svantaggio (discriminazione indiretta).

Diritto fondamentale dei tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei tesserati.

EDUCatt - ente riconosciuto sul territorio nazionale, iscritto al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Milano - è una Fondazione senza fine di lucro, operativa dal 1° marzo 2009, istituita dall'Università Cattolica per l'attuazione degli interventi inerenti al Diritto allo studio Universitario in favore degli studenti iscritti ai corsi di ogni livello. Tra le varie attività svolte, EDUCatt gestisce dei centri sportivi e dei centri estivi in collaborazione con i partners (CSI APS e Università Cattolica). In particolare, EDUCatt:

- conferisce incarichi ad allenatori/allenatrici in talune discipline sportive praticate dagli studenti dell'Università Cattolica;
- affida al CSI APS l'organizzazione della gestione tecnica delle attività sportive relative alle squadre di pallavolo e pallacanestro maschile/femminile, calcio a 11 maschile, calcio a 5 maschile/femminile nonché corsi di ginnastica;
- concede in uso a terzi (inclusi il CSI APS) gli spazi del centro sportivo, che nell'ambito dei centri estivi vengono adibiti ad attività - di laboratorio e sportive - realizzate con la collaborazione dell'Università Cattolica.

**A fronte di quanto sopra riportato, EDUCatt adotta il presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e il Codice di Condotta che:**

Prevedono misure e procedure di prevenzione e contrasto verso ogni condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, anche omissiva, o commissiva mediante omissione, e/o modalità, di persona o tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network, blog, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche.

Sono validi a far data dal giorno della loro approvazione (indicata in copertina). Ogni eventuale successivo aggiornamento annulla e sostituisce tutte le versioni emesse precedentemente.

Devono essere aggiornati con cadenza almeno **quadriennale e comunque ogni qual volta necessario** al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei principi fondamentali vigenti in materia, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

Devono essere **pubblicati sul sito internet** di EDUCatt, **affissi** presso la sede della medesima nonché comunicati al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e ai Referenti delle politiche di safeguarding del CSI APS.

### 3. Destinatari

---

I principi e le disposizioni del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e il Codice di Condotta sono rivolte alla Fondazione e si rendono vincolanti per gli amministratori, le persone legate da rapporto di lavoro subordinato e di consulenza (dipendenti, collaboratori, dirigenti, quadri, impiegati, professionisti, atleti, tecnici, sia tesserati che non tesserati) e per tutte le altre persone che operano per EDUCatt (allenatori, dirigenti, insegnanti, preparatori, agenti sportivi, volontari, coach, istruttori, tutori, operatori sportivi, operatori scolastici, collaboratori sportivi, istituzioni religiose ossia a tutti coloro che sono costantemente impegnati nella promozione e nella protezione dei diritti delle persone nella gestione delle attività sportive), quale che sia il rapporto che li lega alla stessa, che intrattengono rapporti con EDUCatt nell'ambito dei centri sportivi e dei centri estivi.

### 4. Condotte rilevanti

---

Tutti i tesserati hanno il diritto fondamentale di essere trattati con rispetto e dignità nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Sono assolutamente vietate condotte (commissive od omissive) che costituiscono le seguenti fattispecie:



È altresì da intendersi vietata ogni altra condotta che possa pregiudicare il mantenimento di un **ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.**



## 5. Aree di rischio

---

Premesso che dal 30/10/2019 EDUCatt si è dotata di un sistema volto a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 e s.m.i. e che in linea con le esigenze espresse predetto Decreto (art. 6, co. 2 D.Lgs. 231/2001) e con quanto indicato nelle Linee Guida emanate da Confindustria, ha individuato le c.d. «aree potenzialmente a rischio» all'interno delle attività svolte dalla Fondazione, con tale accezione facendo riferimento a quelle in cui, in linea di principio, potrebbero configurarsi le condizioni, le occasioni o i mezzi per la commissione dei medesimi reati o comunque comportamenti funzionali alla realizzazione degli stessi, in ottica dello sviluppo di un sistema di gestione integrato e in conformità all'art. 6 delle Linee Guida del CSI APS rubricato "*Prevenzione e gestione dei rischi*", la Fondazione ha identificato i rischi rilevanti per la commissione delle condotte di cui al precedente §4, nonché della tutela dei minori e del contrasto alla violenza di genere all'interno del processo sensibile "**Gestione dei centri sportivi e dei centri estivi**" indicato nell'analisi del rischio realizzata ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

I rischi rilevanti individuati dalla Fondazione sono stati categorizzati per tipologia di rischio, suddivisi in base alle quattro macro-categorie di condotte che la normativa di riferimento intende prevenire e gestire (*i.e.* Abusi e Molestie, Violenza di genere, Discriminazione e Condotte illecite nei confronti dei soggetti Minori).

Ciascun rischio è stato esemplificato e valutato in base sia nel Rischio Inerente<sup>7</sup> sia in quello Residuo<sup>8</sup>.

## 6. Sistema organizzativo di EDUCatt

---

I Tesserati hanno diritto a condurre un'attività sportiva umana, armoniosa in un ambiente rispettoso, equo e libero da forme di abuso, violenza e discriminazione.

Premesso che la Fondazione ha già adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e un Codice Etico che, con riferimento ad alcune delle condotte costituenti fattispecie di abuso, violenza e discriminazione richiamate dal precedente §4, già dispongono di principi di comportamento, presidi di controllo nonché norme e regole di comportamento volti a prevenire, tra gli altri, la commissione dei reati di:

REATI	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO
Detenzione o accesso a materiale pornografico (Art. 600 quater c.p.)	▪ Codice Etico ▪ Modello Organizzativo - Parte Speciale: Delitti contro la personalità individuale
Pornografia virtuale (Art. 600 quater.1 c.p.)	
Pornografia minorile (Art. 600 ter co.1, 2, 3 e 4 c.p.)	

<sup>7</sup> Il "**Rischio Inerente**" rappresenta il livello del rischio determinato non tenendo conto dell'esistenza e dell'effettiva operatività di azioni e tecniche di controllo poste in essere dalla Fondazione finalizzate ad eliminare il rischio o a ridurlo.

<sup>8</sup> Il "**Rischio Residuo**" rappresenta il livello del rischio determinato tenendo conto delle azioni di mitigazione (azioni e tecniche di controllo) poste in essere della Fondazione.

REATI	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603 bis c.p.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Protocollo 11 – Gestione dei centri sportivi e dei centri estivi</li> </ul>
Adescamento di minorenni (Art. 609 undecies c.p.)	
Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (Art. 604 bis c.p.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Codice Etico</li> <li>▪ Modello Organizzativo - Parte Speciale: Razzismo e Xenofobia</li> <li>▪ Protocollo 11 – Gestione dei centri sportivi e dei centri estivi</li> </ul>
Omicidio colposo (Art. 589 c.p.)	
Lesioni personali colpose (Art. 590 co. 3 c.p.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Codice Etico</li> <li>▪ Modello Organizzativo - Parte Speciale: Omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>▪ Protocollo 11 – Gestione dei centri sportivi e dei centri estivi</li> </ul>

Ad integrazione del suddetto sistema organizzativo, al fine di consolidare in termini di efficacia la tutela dei Tesserati, EDUCatt ha adottato i seguenti documenti **specifici** per la loro **tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva:**



Il **Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva** è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di EDUCatt; anche eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione di EDUCatt, ad eccezione di quelle non sostanziali delle quali si occuperà il Gruppo di Lavoro sul modello sentito il parere del Responsabile Safeguarding. Tali modifiche verranno comunicate al Consiglio di Amministrazione e da questo ratificate o eventualmente integrate o modificate nella prima adunanza utile. La pendenza della ratifica non priva di efficacia le modifiche nel frattempo adottate.

L'aggiornamento del **Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva** viene periodicamente verificato dal Gruppo di Lavoro sul Modello 231 e dal Responsabile Safeguarding, che segnala all'organo amministrativo della **Fondazione** l'eventuale

necessità di provvedere a modifiche e/o integrazioni. In conformità alla normativa vigente, il documento viene aggiornato con cadenza **quadriennale** ovvero ogni qual volta si renda necessario per recepire eventuali modifiche e integrazioni delle Linee Guida CSI APS o raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche del Safeguarding.

Le responsabilità relative all'implementazione del **Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva** sono così distribuite:

- 1) il Consiglio di Amministrazione:
  - esamina e approva gli aggiornamenti e le revisioni del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva proposte congiuntamente dal Gruppo di Lavoro sul Modello 231 e dal Responsabile Safeguarding;
  - provvede alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e all'eventuale sostituzione;
  - riceve informativa periodica sull'adeguatezza ed il funzionamento del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, assicurando che i principali rischi siano costantemente identificati e gestiti in modo adeguato.
- 2) il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni:
  - verifica l'efficacia del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva al fine di prevenire la commissione delle Condotte rilevanti (§4);
  - verifica che il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva sia aggiornato in base alle evoluzioni normative ed all'evolversi della struttura interna della Fondazione;
  - informa periodicamente il CDA sugli esiti delle verifiche svolte.
- 3) i Destinatari:
  - rispettano scrupolosamente tutte le previsioni del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta;
  - effettuano le Segnalazioni;
  - favoriscono il processo di verifica del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

## **7. Codice di Condotta**

---

In EDUCatt è in vigore un Codice di Condotta che definisce gli Standard di condotta e buone pratiche su cui si fondano le relazioni tra le persone della Fondazione, i suoi Organi, il CSI APS, i Tesserati, gli Atleti, la Comunità universitaria e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con EDUCatt nell'ambito dei centri sportivi e dei centri estivi, ivi inclusi rapporti di lavoro o prestazioni volontarie.

L'osservanza dei valori ivi indicati - unitamente al sistema organizzativo descritto al precedente paragrafo 6 - è richiesto a tutti i Destinatari.

**I Destinatari sono tenuti a segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding (si veda paragrafo 9) situazioni, anche potenziali, che espongono i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore e disagio.**

## 8. Strumenti per la prevenzione e gestione dei rischi

---

Nelle aree individuate come a rischio di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva la Fondazione adotta i seguenti **protocolli**, intesi come regole a cui devono attenersi i **Destinatari** che si aggiungono all'intero complesso organizzativo di EDUCatt (§6) e sono integrate e compatibili con lo stesso.

8.1 Sviluppo della persona-atleta e partecipazione all'attività sportiva

8.2 Inclusione e valorizzazione delle diversità

- *8.2.1 Gestione delle manifestazioni sportive*

8.3 Selezione e gestione dei soggetti preposti

- *8.3.1 Gestione delle attività dei medici sportivi e degli operatori sanitari*

8.4 Utilizzo degli spazi/locali dedicati all'attività sportiva e gestione dei relativi accessi

8.5 Gestione delle trasferte

8.6 Gestione dell'offerta di servizi di assistenza psicologica o psicoterapeutica

8.7 Gestione dei social network

---

## 8.1 Sviluppo della persona-atleta e partecipazione all'attività sportiva

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - al fine di garantire ai Tesserati il sicuro e sano sviluppo della persona-atleta e la sua partecipazione all'attività sportiva.

### Salute e Benessere Fisico, Mentale e Psicologico

- Previsione di un Codice di Condotta che promuove il pieno sviluppo della persona atleta prevedendo specifici standard di condotta in tal senso e la rimozione degli ostacoli che impediscano l'espressione delle potenzialità dell'atleta o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte di tutti i Destinatari.
- *Alimentazione*
  - Segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti a professionisti scelti.
- *Allenamento, Recupero e Prevenzione degli Infortuni*
  - Utilizzare attrezzature sportive appropriate e di qualità.
  - Richiedere che gli atleti si sottopongano a controlli medici periodici per monitorare lo stato di salute e prevenire infortuni.
- *Salute mentale*
  - Avvalersi di assistenza psicologica professionale per aiutare gli atleti a gestire stress, ansia, e altre problematiche psicologiche.
  - Garantire la corretta gestione dei conflitti e delle controversie tra i Tesserati.

### Prevenzione e Sicurezza

- Previsione del Codice Etico, del Modello Organizzativo (Parte Speciale: Omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro) e del Protocollo 11 – Gestione dei centri sportivi e dei centri estivi.
- *Norme Igieniche*
  - Promuovere pratiche di igiene personale come lavarsi le mani regolarmente e fare la doccia dopo gli allenamenti.
  - Garantire la pulizia e la sanificazione regolare delle strutture sportive.
- *Sicurezza durante le partite e gli allenamenti*
  - Presenza di kit di primo soccorso e personale addestrato disponibile durante allenamenti e competizioni.
  - Esistenza di piani di emergenza redatti e monitorati nel sistema di salute e sicurezza.
  - Presenza costante durante le partite e gli allenamenti di soggetti formati per l'utilizzo del defibrillatore, ove previsto.

---

## 8.2 Inclusione e valorizzazione delle diversità

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per la promozione dell'inclusione e la valorizzazione delle diversità al fine di garantire ai Tesserati pari diritti alla tutela, alla protezione, alla promozione del loro benessere e alla partecipazione alle attività, indipendentemente da età, genere, orientamento sessuale, origine o *background* sociale, religione, livello di abilità.

### Politiche di non discriminazione

- Rispetto del Codice di Condotta che promuove il rispetto reciproco, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte di tutti i Destinatari.
- Rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo (Parte Speciale Razzismo e Xenofobia), che vietano qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, genere, orientamento sessuale, religione, età, disabilità, e altre caratteristiche personali.
- Previsione della Procedura di Gestione delle Segnalazioni che stabilisce procedure chiare per segnalare e gestire episodi discriminatori che potrebbero configurare reato ovvero inosservanze del Codice Etico / del Modello Organizzativo garantendo l'anonimato al segnalante.
- Affidamento al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazione del monitoraggio delle pratiche di inclusione e di proposta di miglioramenti continui.
- Eventuali e accertate condotte di matrice razzista tenute dai tesserati possono essere oggetto di provvedimenti disciplinari, anche di giustizia associativa, riservandosi EDUCatt anche il rinvio alla giustizia ordinaria, con la quale si impegna a collaborare per prevenire e perseguire comportamenti razzisti.

### Formazione e Sensibilizzazione

- Organizzazione di sessioni di formazione periodiche per i Destinatari su temi legati alla diversità, all'inclusione e all'equità e sensibilizzazione sui benefici della diversità e su come contribuire a un ambiente inclusivo (cfr. par. 11).

### Promozione della diversità nelle selezioni e dell'eguaglianza di genere

- Adottare pratiche di selezione che favoriscano l'inclusione e la diversità garantendo pari opportunità a tutti i candidati (per "pari opportunità" s'intende l'assenza di ostacoli alla partecipazione alle attività di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, alla religione ed alle convinzioni personali e politiche, all'origine etnica, alla disabilità, all'età e all'orientamento sessuale).
- Garantire l'accesso equo e la partecipazione inclusiva di uomini e donne a tutte le iniziative sportive, programmi educativi e opportunità di sviluppo.
- Evitare stereotipi e pregiudizi nelle decisioni di reclutamento e promozione.
- Promuovere una lotta contro gli stereotipi di genere e promozione di modelli di ruolo positivi.
- Includere tutti i tesserati nelle attività sportive, garantendo pari opportunità di partecipazione e sviluppo delle proprie potenzialità.

### Comunicazione Inclusiva

- Utilizzare un linguaggio inclusivo in tutte le comunicazioni ufficiali e nel materiale promozionale.
- Creare un ambiente di supporto e di fiducia, dove tutti si sentano accolti e valorizzati.

### Accessibilità

- Garantire che le strutture sportive siano accessibili a persone con disabilità.
- Sviluppare attività sportive per includere atleti con esigenze diverse.

---

## 8.2.1 Gestione delle manifestazioni sportive

In particolare, nella gestione delle manifestazioni sportive, EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per la promozione dell'inclusione e la valorizzazione delle diversità al fine di garantire ai Tesserati pari diritti alla tutela, alla protezione, alla promozione del loro benessere e alla partecipazione alle attività, indipendentemente da età, genere, orientamento sessuale, origine o *background* sociale, religione, livello di abilità.

### Politiche di condotta

- Rispetto del Codice di Condotta che prevede specifici standard di condotta; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte di tutti i Destinatari.
- Rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo (Parte Speciale Razzismo e Xenofobia), che vietano qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, genere, orientamento sessuale, religione, età, disabilità, e altre caratteristiche personali; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte dei soggetti che hanno un rapporto diretto con EDUCatt.
- Rispetto della Procedura di Gestione delle Segnalazioni che stabilisce procedure chiare per segnalare e gestire episodi che potrebbero configurare reato ovvero inosservanze del Codice Etico / del Modello Organizzativo garantendo l'anonimato al segnalante.
- Affidamento al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazione del monitoraggio delle pratiche di gestione delle manifestazioni sportive e di proposta di miglioramenti continui.
- Limitazione della propaganda discriminatoria tramite l'applicazione rigorosa delle politiche di zero tolleranza verso qualsiasi forma di discriminazione e bullismo.
- Previsione di sanzioni chiare e immediate per chi viola il Codice di Condotta o le politiche della squadra o del campo sportivo.

### Strutture e Logistica

- Verificare preventivamente gli striscioni in occasione di manifestazioni sportive.
- Assicurare la presenza di personale formato durante le manifestazioni per gestire e intervenire in caso di comportamenti discriminatori o violenti da parte dei tifosi.

---

### 8.3 Selezione e gestione dei soggetti preposti (i.e. allenatori, direttori tecnici - sportivi e preparatori atletici, accompagnatori)

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per la selezione e gestione dei soggetti preposti per assicurare la competenza, l'etica, e il benessere di tutti i partecipanti.

#### Selezione e gestione dei soggetti preposti

- Rispetto del Codice di Condotta che prevede specifici standard di condotta e disposizioni; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte di tutti i Destinatari.
- Rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte dei soggetti che hanno un rapporto diretto con EDUCatt.
- **Reclutamento**
  - Stabilire criteri chiari e obiettivi per la selezione del personale, inclusi allenatori, fisioterapisti, psicologi sportivi e altro personale di supporto.
  - Controllare le credenziali e le qualifiche dei candidati per assicurarsi che abbiano la formazione e l'esperienza necessarie.
  - Condurre interviste approfondite e valutazioni pratiche per verificare le competenze tecniche e interpersonali dei candidati.
- **Controlli Pre-selezione**
  - Effettuare controlli dei precedenti penali per garantire la sicurezza e l'affidabilità dei soggetti preposti (se previsto dalla legge e in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali).
- **Monitoraggio dell'attività resa post-selezione**
  - Assicurarsi che tutto il personale segua rigorosi protocolli di sicurezza sul lavoro.
  - Promuovere un ambiente positivo, inclusivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva.
  - Operare nel pieno rispetto e promozione dei diritti dei Tesserati, durante gli allenamenti, le manifestazioni sportive e ogni attività, anche collegata e connessa, organizzata da EDUCatt.
  - Gestire ogni relazione con i Tesserati nella piena osservanza dei valori di rispetto, dialogo ed educazione.



---

### **8.3.1 Gestione delle attività di primo soccorso e gestione degli infortuni**

Con particolare riferimento all'attività di primo soccorso e di gestione degli infortuni, EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per assicurare la corretta gestione delle attività.

#### **Gestione delle attività di primo soccorso e gestione degli infortuni**

- Rispetto del Codice di Condotta che prevede specifici standard di condotta; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte di tutti i Destinatari.
- Rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte dei soggetti che hanno un rapporto diretto con EDUCatt.
- Previsione della Procedura di Gestione delle Segnalazioni che stabilisce procedure chiare per segnalare e gestire episodi discriminatori che potrebbero configurare reato ovvero inosservanze del Codice Etico / del Modello Organizzativo garantendo l'anonimato al segnalante.
- Esistenza di Policy in materia di privacy.
- La salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscono obiettivo primario rispetto al successo sportivo o a qualsiasi altra considerazione.
- Qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (es. assistenza post infortunio) si svolge in modo aperto e in ambiente supervisionato.
- Gli operatori di EDUCatt che riscontrano segni e/o indicatori di lesioni, violenze e abusi informano senza indugio il Responsabile Safeguarding (*cfr.* par. 9).
- Piena osservanza delle norme dettate in materia di lotta al doping ed al divieto d'uso di sostanze non consentite.
- I Destinatari sostengono i valori dello sport, educando i tesserati al ripudio di sostanze o metodi vietati volti ad alterare le prestazioni sportive.

---

## 8.4 Utilizzo degli spazi/locali dedicati all'attività sportiva (es. spogliatoi, docce, palestra, campo allenamenti) e gestione dei relativi accessi

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per garantire il corretto utilizzo degli spazi dedicati all'attività sportiva e la gestione degli accessi.

### Spogliatoi e Docce

- Rispetto del Codice di Condotta che prevede specifici standard di condotta.
- *Norme di Utilizzo*
  - Incoraggiare tutti a fare la doccia immediatamente dopo gli allenamenti e le competizioni.
  - Promuovere l'uso di asciugamani, saponi e altri prodotti personali per evitare la condivisione e ridurre il rischio di infezioni.
  - Richiedere l'uso di ciabatte antiscivolo per prevenire incidenti e ridurre il rischio di infezioni fungine.
  - Suddividere l'utilizzo degli spogliatoi per genere.
- *Pulizia e Manutenzione*
  - Effettuare la pulizia e la sanificazione quotidiana degli spogliatoi e delle docce.
  - Garantire una buona ventilazione per prevenire la formazione di muffe e cattivi odori.
- *Sicurezza*
  - Possibilmente, implementare sistemi di controllo degli accessi per limitare l'ingresso ai soli membri autorizzati.
  - Possibilmente, assicurare la presenza di personale di supervisione durante le ore di utilizzo.
  - Presenza di un sistema di videosorveglianza esterno, antistante all'ingresso.

### Palestra

- *Norme di Utilizzo*
  - Richiedere l'uso di abbigliamento sportivo adeguato e scarpe pulite.
- *Pulizia e Manutenzione*
  - Pulire e sanificare regolarmente tutti gli attrezzi e le superfici.
  - Effettuare controlli e manutenzioni periodiche degli attrezzi per garantire la sicurezza.

### Campo Allenamenti

- *Norme di Utilizzo*
  - Gestire un calendario degli allenamenti per evitare conflitti di utilizzo.
  - Assicurarsi che tutti rispettino le regole e le normative specifiche per l'uso del campo.
- *Pulizia e Manutenzione*
  - Monitorare regolarmente le condizioni del campo per assicurarsi che sia sicuro e ben mantenuto.
- *Sicurezza*
  - Disporre di kit di primo soccorso e personale addestrato per intervenire in caso di infortuni.

---

## 8.5 Gestione delle trasferte (inclusi i viaggi)

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per la tutela dei Tesserati per la commissione di reati in danno a minori, violenza di genere, abusi, molestie e condotte discriminatorie nell'ambito delle trasferte.

### Politiche di condotta

- Rispetto del Codice di Condotta che prevede specifici standard di condotta; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte di tutti i Destinatari.
- Rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo; è garantita la tracciabilità dell'accettazione da parte dei soggetti che hanno un rapporto diretto con EDUCatt.
- Rispetto della Procedura di Gestione delle Segnalazioni che stabilisce procedure chiare per segnalare e gestire episodi che potrebbero configurare reato ovvero inosservanze del Codice Etico / del Modello Organizzativo garantendo l'anonimato al segnalante.
- Affidamento al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazione del monitoraggio delle pratiche di gestione delle trasferte e di proposta di miglioramenti continui.

### Formazione e Sensibilizzazione

- Organizzare sessioni di formazione periodiche per i Destinatari su tematiche relative alla prevenzione degli abusi, molestie, violenza di genere e condotte discriminatorie e sensibilizzazione al fine di riconoscere e prevenire comportamenti inappropriati e illegati (*cfr.* par. 11).

---

## 8.6 Gestione dell'offerta di servizi di assistenza psicologica o psicoterapeutica

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per la tutela dei Tesserati per la commissione di reati in danno a minori, violenza di genere, abusi, molestie e condotte discriminatorie.

### Offerta assistenza psicologica o psicoterapeutica

- È previsto il servizio di consulenza psicologica riservata agli studenti dell'Università Cattolica che può essere utilizzata anche per questioni inerenti all'attività sportiva (tutela dei minori, molestie, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione).

### Linee guida specifiche per i Minori

- Con particolare riguardo ai minori, il personale di EDUCatt non deve adottare atteggiamenti che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale.

---

## 8.7 Gestione dei Social Network

EDUCatt adotta i seguenti presidi fondamentali – cui tutti i Destinatari devono attenersi - per la tutela dei Tesserati per la commissione di reati in danno a minori, violenza di genere, abusi, molestie e condotte discriminatorie nell'ambito della gestione dei social network.

### Utilizzo dei social network

- Non utilizzare i social network in maniera inappropriata.
- Non pubblicare contenuti social illegali, discriminatori, osceni, volgari, caratterizzati da mancanza di decoro o offensivi nei confronti di persone o istituzioni.
- Non pubblicare contenuti social che incitano all'odio o alla violenza, né all'omofobia o alla discriminazione razziale o territoriale.

### Linee guida specifiche per i Minori

- Astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati.

---

## 9. Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

---

L'efficacia, la funzionalità e la corretta osservanza del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva è garantita dal **Responsabile contro gli abusi, violenze e discriminazioni** nominato (di seguito anche solo «**Responsabile Safeguarding**»).

Fermo restando l'accertamento da parte dell'organo dirigente, non può assumere il ruolo di Responsabile Safeguarding - e se nominato decade dalla carica - colui che è sottoposto a condanna penale anche non definitiva per reati non colposi.

Sarà cura del Responsabile Safeguarding comunicare tempestivamente all'organo dirigente l'insorgere di cause di decadenza.

Costituiscono cause di revoca dalla carica di Responsabile Safeguarding, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) rilevanti inadempimenti rispetto al mandato conferito; (ii) il verificarsi di circostanze tali da menomare gravemente e fondatamente l'indipendenza o l'autonomia di giudizio del Responsabile Safeguarding; (iii) la violazione degli obblighi di riservatezza.

Ove si verifichi una delle sopra citate cause di revoca, l'organo dirigente, esperiti gli opportuni accertamenti, sentito l'interessato deve adottare i provvedimenti che ritiene opportuni sino alla dichiarazione di revoca del componente.

Il Responsabile Safeguarding, dotato di adeguata competenza, autonomia e indipendenza:

- vigila sull'adozione da parte di EDUCatt del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta, sulle relative conformità alle Linee Guida emanate da CSI APS e sul loro rispetto;
- ha accesso alle informazioni e ai centri sportivi della Fondazione, anche mediante audizioni e ispezioni senza preavviso;
- favorisce la collaborazione dei tesserati e di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva;

- è altresì incaricato di gestire eventuali segnalazioni di abusi, violenze o discriminazioni attraverso un canale autonomo inserito all'interno della piattaforma per la gestione delle segnalazioni whistleblowing raggiungibile dal sito di EDUCatt.

Il Responsabile Safeguarding informa periodicamente, anche per iscritto, l'organo dirigente in merito all'applicazione e all'efficacia del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta.

Linee di riporto periodiche tra il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e l'organo amministrativo riguardano, ad esempio:

- a) informazioni inerenti a procedimenti attivati dalle Autorità per i reati previsti dalla richiamata normativa (i.e. violazioni delle norme in materia di tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale);
- b) i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini di cui alla precedente lett. a);
- c) le commissioni di inchiesta o relazioni interne dalle quali emergano responsabilità per i reati previsti dalla richiamata normativa ed elencati nella precedente lett. a);
- d) le notizie relative alla effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- e) gli esiti dei controlli - preventivi e successivi - che sono stati effettuati nel corso dell'anno, nonché valutazioni e misure conseguenti (si da sviluppare un piano d'azione congiunto al fine di risolvere eventuali criticità riscontrate).

Tutta la documentazione (scritta e orale) raccolta e/o trasmessa da/al Responsabile Safeguarding è trattata e conservata dal medesimo nel rispetto della riservatezza in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo 2016/679 in tema di protezione dei dati personali (GDPR).

## 10. Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni

---

In conformità all'art. 7 Linee Guida CSI APS, la Fondazione garantisce un sistema affidabile e sicuro di segnalazione di comportamenti lesivi che assicura la riservatezza di quanto segnalato nonché la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni stesse.

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono **riportare ogni preoccupazione o sospetto** (*c.d. early warning*) **ovvero certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di EDUCatt** (contatto: <https://educatt.unicatt.it/educatt-life-e-dialogo-segnalazioni-whistleblowing>).

**Le Segnalazione devono avere ad oggetto le Condotte rilevanti descritte al precedente § 4, e, in via generale, le condotte costituenti inosservanze del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva.**

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però

situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio (ad es. se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione). In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di EDUCatt.

Ai soggetti Segnalanti, così come ai Segnalati, si applicano, per quanto possibile, le garanzie di tutela previste dal D.Lgs. 24/2023.

**Per assicurare il corretto utilizzo dello strumento, ove necessario, il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di EDUCatt si farà promotore di misure:**

- (a) che prevenzano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria dei Tesserati che abbiano in buona fede: (i) presentato una denuncia o una segnalazione; (ii) manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione; (iii) assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione; (iv) reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni; (v) intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente al Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva o al Codice di Condotta.
- (b) che sanzionino abusi di segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede.

## 11. Informazione e Formazione

---

### 11.1 Informazione

EDUCatt si impegna a diffondere la conoscenza del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta e dei loro aggiornamenti a tutti i Destinatari.

Il presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta sono pubblicati presso la sede della medesima e sulle bacheche site nelle varie sedi di EDUCatt, nell'intranet aziendale della Fondazione nonché sul sito web dando specifica evidenza del nominativo e dei dati di contatto del Responsabile Safeguarding.

In conformità a quanto previsto dall'art. 8 delle Linee Guida CSI APS, EDUCatt provvede:

- al momento del tesseramento, **informare** il Tesserato o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, dell'esistenza del **Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta e del Codice di Condotta**, nonché del **nominativo e dei contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**;
- a comunicare immediatamente ogni informazione rilevante al Responsabile Safeguarding e ai referenti delle *safeguarding policies* del CSI APS;
- a diffondere e pubblicizzare periodicamente presso i Tesserati l'esistenza del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta nonché le modalità di segnalazione di comportamenti lesivi (*cf.* § 8);
- diffondere e pubblicizzare, presso i Tesserati, ogni altra politica di *safeguarding* adottata da EDUCatt o dal CSI APS.

---

## **11.2 Gestione delle attività formative obbligatorie annuali e relativi corsi di aggiornamento in materia di *safeguarding***

Gli allenatori, i dirigenti, i Dipendenti di EDUCatt che sono coinvolti nell'attività di gestione dei centri sportivi e dei centri estivi:

- specifiche iniziative formative – con cadenza periodica - anche con il supporto di professionisti esperti del settore in materia di prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- svolgono la formazione obbligatoria annuale e i corsi di aggiornamento annuali previsti dal CSI APS in materia di *safeguarding*;
- conoscono, si informano e si aggiornano con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo.

La formazione deve riguardare anche i sistemi di segnalazione delle non conformità e le garanzie concesse ai medesimi in termini di riservatezza e protezione da eventuali ritorsioni o discriminazione che dovessero derivare dalla effettuazione di una segnalazione.

In particolare, le attività formative perseguiranno il fine di sensibilizzazione dei Destinatari:

- (i) sulle concrete modalità di violazione delle norme in materia di tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale - che potrebbero essere commesse nell'ambito delle attività rese presso / per / per conto di EDUCatt;
- (ii) sulle modalità con cui tali situazioni devono essere valutate ed affrontate.

È raccomandata a tutti la massima serietà nel partecipare alle sedute di formazione, nonché ai momenti di supervisione e reciproco confronto sulle tematiche trattate presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva.

---

## **12. Sistema Disciplinare**

Il presente Sistema Disciplinare è adottato ai sensi dell'art. 7 delle Linee Guida CSI APS.

Il presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta contiene principi il cui rispetto è ritenuto fondamentale da EDUCatt.

La Fondazione - attraverso gli organi e le Funzioni a ciò appositamente preposti - provvede a comminare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive inosservanze e/o Violazioni accertate del presente Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva e del Codice di Condotta.

Il Sistema Disciplinare è stato predisposto coerentemente alle previsioni di cui all'art. 7 della Legge 300/1970 e s.m.i. (Statuto dei Lavoratori), Contratto Collettivo di Lavoro applicato al personale dipendente dell'Università Cattolica e di EDUCatt; la titolarità e l'esercizio del potere disciplinare o dell'esercizio dei diritti contrattuali deve essere esercitato nel rispetto del sistema di deleghe e procure in vigore.

L'irrogazione di sanzioni disciplinari per Violazioni prescinde dall'eventuale instaurazione di un procedimento penale e dall'esito del conseguente giudizio per la commissione di uno dei **Reati**.

---

## 12.1 Ipotesi di irrogazione delle sanzioni

Le sanzioni potranno essere applicate nel caso di condotte consistenti:

- a) in Violazioni accertate;
- b) mancato rispetto del Codice di Condotta e/o del Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva;
- c) comportamenti diretti al compimento di uno o più reati o comunque idonei ad esporre EDUCatt alle conseguenze della commissione di reati;
- d) nella mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alla formazione erogata settore in materia di prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- e) nello svolgimento di attività volte ad impedire al Responsabile contro gli abusi, violenze e discriminazioni / alle Autorità in genere il controllo o l'accesso alle informazioni richieste e alla documentazione.

L'elenco delle fattispecie è a titolo esemplificativo e non tassativo.

---

## 12.2 Criteri Generali di Irrogazione delle Sanzioni

Ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal CSI APS, qualora si configuri una delle ipotesi di irrogazione delle sanzioni (*cf.* §12.1), la tipologia il tipo e l'entità delle sanzioni specifiche verranno applicate in proporzione alla natura e alla gravità delle condotte e, comunque, tenendo in considerazione qualsiasi circostanza rilevanza (la minore età, numero di episodi verificati, condizioni o menomazioni psico-fisiche della vittima, etc.).

Qualora con un solo atto siano state commesse più infrazioni, punite con sanzioni diverse, sarà applicata la sanzione più grave.

---

## 12.3 Dipendenti e Amministratori

Il mancato rispetto e/o la Violazione accertata dei principi previsti dalla Politica Safeguarding ad opera dei dipendenti/amministratori della Fondazione costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari. Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dal CCNL applicabile e saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle Funzioni a ciò preposte e delegate.

---

## 12.4 Collaboratori e Soggetti Terzi in generale

L'inosservanza da parte di collaboratori e soggetti terzi in generale aventi rapporti negoziali con la Fondazione (anche «**Soggetti Terzi**»), delle clausole contrattuali volte ad evitare il verificarsi delle Condotte rilevanti, sarà sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche



clausole contrattuali che saranno inserite nei relativi contratti e potrà determinare – laddove consentita dalla normativa applicabile – l'immediata risoluzione del rapporto stesso, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno eventualmente subito dalla Fondazione o che la Fondazione sia chiamata a risarcire, fermo restando l'esercizio da parte di EDUCatt di tutte le ulteriori prerogative di legge.